



Comune di San Stino di Livenza
Città Metropolitana di Venezia

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Regolamento

Maggio 2019

SOMMARIO

1.Oggetto

2.Finalità del servizio

3.Principi fondamentali dell'erogazione del servizio

4.Destinatari del servizio

5.Modalità di gestione

6.Modalità di organizzazione e funzionamento del servizio

7.Modalità di iscrizione

8.Tariffe e modalità di pagamento

9.Criteri per l'individuazione di agevolazioni

10.Recupero del credito per mancato pagamento

11.Ritiro dal servizio

12.Norme di comportamento generale

13.Assistenza a bordo

14.Valutazione del servizio

15.Reclami

16.Comunicazioni alle famiglie

17.Responsabilità

18.Trattamento dei dati personali

19.Entrata in vigore del regolamento

20.Norme finali

21.Ufficio di riferimento

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina, secondo le modalità stabilite dalle leggi nazionali e regionali e dai regolamenti, i criteri e le modalità di funzionamento del servizio di trasporto scolastico fornito dal Comune di San Stino di Livenza alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, statali o paritarie, esistenti nel territorio comunale.

Le disposizioni del presente regolamento s'intendono applicate, per quanto compatibili, anche ai servizi di turismo scolastico ed alle uscite didattiche.

Art. 2 Finalità del servizio

Il trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico fornito dall'Ente Locale nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 63 del 13 aprile 2017.

La finalità generale del servizio è quella di agevolare la frequenza scolastica obbligatoria degli alunni e le alunne, iscritti alle scuole ubicate nel territorio comunale, accompagnandoli mediante scuolabus nel corso dell'anno scolastico, nel percorso casa-scuola e viceversa.

Art. 3 Principi fondamentali dell'erogazione del servizio

E' compito dell'Ente far osservare i principi fondamentali su cui si basa l'erogazione del servizio:

- **Continuità:** l'Amministrazione Comunale garantisce che l'erogazione del servizio avvenga con continuità, regolarità e senza interruzioni, nei giorni, negli orari e secondo i percorsi stabiliti per ciascun itinerario. Eventuali interruzioni nell'erogazione del servizio, dovute a cause di forza maggiore, saranno comunicate all'utenza, unitamente alla motivazione dell'interruzione, di norma mediante l'affissione di cartelli agli ingressi delle scuole interessate dal servizio o mediante comunicazioni diretta ai destinatari del servizio in collaborazione con la scuola.
- **Efficacia, efficienza ed economicità:** l'organizzazione e l'erogazione del servizio sono svolte in conformità alle norme vigenti in materia, favorendo l'utente e tenuto conto degli interessi generali della collettività, agendo in modo tempestivo in conformità con gli standard d'impegno garantendo la congruità temporale con le necessità e le urgenze rinvenibili nelle istanze pervenute; si provvede a ricercare ed applicare, inoltre, gli accorgimenti che consentano il contenimento dei costi, anche in termini di maggiore semplificazione, con favorevoli ripercussioni sul carico di lavoro degli operatori del servizio e sulle tariffe a carico dell'utente.
- **Eguaglianza ed imparzialità:** i comportamenti del personale coinvolto nei confronti degli utenti sono ispirati ai principi di obiettività, uguaglianza ed imparzialità. Eventuali proposte di modifica del servizio (tragitti ed orari) dovranno garantire il contemperamento delle esigenze dei singoli con quelle della collettività degli utenti, non potendo essere motivate esclusivamente da esigenze individuali.
- **Cortesìa e disponibilità:** il comportamento del personale coinvolto, sia interno che esterno, dovrà essere ispirato a presupposti di cortesia e disponibilità nei confronti dei destinatari, auspicando che l'atteggiamento

di questi ultimi sia improntato ad un criterio di proficua collaborazione, tale da agevolare in ogni occasione la corretta erogazione del servizio.

- **Chiarezza ed identificabilità:** nei rapporti con l'utenza, il personale addetto al servizio s' impegna ad utilizzare, in ogni occasione di comunicazione verbale o scritta, un linguaggio semplificato e comprensibile, ponendo particolare cura alla spiegazione di eventuali termini tecnici e delle norme citate. Gli stessi operatori garantiscono all'utenza la loro identificabilità fornendo il proprio nome, cognome e funzione.
- **Partecipazione:** i reclami, le segnalazioni e/o i suggerimenti sul servizio offerto potranno essere inoltrati al Comune che adotterà le misure correttive possibili con l'obiettivo condiviso di migliorare l'organizzazione complessiva del servizio.

Art. 4 Destinatari del servizio

Al servizio di trasporto scolastico accedono gli alunni residenti nel Comune di San Stino di Livenza che risultino iscritti alle scuole definite all'art. 1.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di non accogliere le richieste che comportino percorsi su aree impraticabili dai mezzi adibiti al servizio o con impossibilità di invertire il senso di marcia, oppure che implicino percorrenze tali da rendere inefficacie od eccessivamente oneroso il servizio nel suo complesso e/o in relazione alla specifica richiesta, ovvero in presenza di altre difficoltà oggettive.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale opporre il diniego alle richieste di residenti o domiciliati ad una **distanza inferiore a 1000 metri dalla scuola.**

L'estensione del trasporto scolastico agli alunni non residenti è a discrezione dell'Amministrazione Comunale, fatte salve le norme e gli adempimenti relativi alla territorialità del servizio stesso

Possono accedere allo scuolabus, oltre agli alunni ed al conducente:

- a) gli accompagnatori dei bambini della scuola dell'infanzia autorizzati dal Comune, i quali sono tenuti a collaborare con i familiari per la salita e la discesa dei bambini,
- b) gli accompagnatori degli alunni con disabilità,
- c) il personale di vigilanza ed addetto all'organizzazione del servizio.

È fatto divieto assoluto di salire sullo scuolabus a chiunque non sia iscritto al servizio e/o formalmente autorizzato dal Comune.

Art. 5 Modalità di gestione

Il servizio può essere svolto in forma diretta, in collaborazione con altri Enti Pubblici, affidato a soggetti terzi, a gestione mista o in concessione, conformemente a quanto stabilito dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia.

Art. 6 Modalità di organizzazione e funzionamento del servizio

Il servizio viene effettuato per l'intero periodo dell'anno scolastico.

Il servizio si sviluppa principalmente sulle aree di pertinenza dei vari istituti scolastici e sui luoghi individuati nello stradario elaborato dagli Uffici, prima dell'inizio dell'anno scolastico nel limite complessivo del chilometraggio oggetto di aggiudicazione.

Lo stradario dei percorsi stabilisce anche i punti di raccolta, le fermate, gli orari e gli itinerari cui sono tenuti i soggetti esecutori del servizio.

Ogni variazione dello stradario sarà effettuata solo previo accordo tra il Comune e gli Istituti scolastici.

I percorsi potranno subire delle modifiche temporanee in caso di lavori e/o impedimenti sulla rete stradale.

L'affidatario o esecutore del servizio di trasporto scolastico, ha il dovere di vigilare sugli alunni trasportati con la diligenza e l'attenzione dovuta, adottando tutte le necessarie cautele suggerite dall'ordinaria prudenza.

L'affidatario risponde direttamente e per intero dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

L'affidatario stipula tutte assicurazioni obbligatorie stabilite dalla normativa vigente per la circolazione su strada, nonché di responsabilità civile per danni verso terzi, relativamente allo specifico svolgimento del servizio.

Il personale preposto al servizio deve possedere tutti i requisiti di legge richiesti per l'effettuazione del trasporto scolastico.

L'accesso al servizio di trasporto scolastico da parte di persone diverse dagli alunni e dall'eventuale personale addetto alla custodia degli stessi deve essere autorizzato per iscritto dal competente ufficio comunale.

Nell'apportare qualsiasi variazione allo stradario predefinito prima dell'inizio dell'anno scolastico, saranno tenute in debito conto:

- le disponibilità di bilancio;
- la presenza di un congruo numero di richiedenti dopo aver valutato la collocazione sul territorio della relativa abitazione di residenza;
- la distanza dalla sede scolastica prestabilita ;
- l'appartenenza a classi o scuole soppresse e conseguente frequenza di scuole alternative;
- la precedenza per le scuole dell'obbligo di grado inferiore.

I punti di fermata sono individuati in base alla sicurezza per la salita e la discesa degli alunni e gli interi percorsi sono definiti rispondendo ai principi di sicurezza, efficacia ed efficienza, contemperando le esigenze di capillarità del servizio con i vincoli di garantire parità di trattamento agli utenti, limitare i tempi di percorrenza, contenere i costi di gestione.

La raccolta/lo scarico degli alunni può avvenire solo ed esclusivamente presso le fermate individuate e comunicate alle famiglie degli utenti.

Non possono essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano presenti alle fermate all'ora prevista. Sono ammesse deroghe solo in presenza di casi particolari segnalati dagli Uffici Comunali e/o di utenti con disabilità.

Gli alunni possono essere raccolti da un luogo di salita e trasportati ad un indirizzo diverso dalla residenza su richiesta scritta dei genitori, preventivamente presentata agli uffici preposti e tale variazione viene eseguita esclusivamente se non comporta disagio o modifica sostanziale del percorso.

Al fine di consentire un'efficace organizzazione del servizio, le istituzioni scolastiche del territorio interessate dal servizio di trasporto scolastico, trasmetteranno al Comune, entro il mese di Giugno ciascun anno, il calendario scolastico dell'anno successivo e gli orari delle attività didattiche, rientri pomeridiani compresi.

Nel caso di variazione dell'organizzazione scolastica comunicata (assemblee, viaggi d'istruzione, etc) sarà possibile richiedere modifica dei servizi di trasporto programmati esclusivamente se presentate dai Dirigenti Scolastici, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, qualora ciò non comprometta il funzionamento del trasporto reso ad altri plessi e non comporti una duplicazione dei servizi abitualmente prestati. Nel caso di sciopero non viene svolto il servizio di trasporto per raggiungere il plesso scolastico.

Qualora il numero dei bambini fosse esiguo l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere il servizio per l'anno scolastico di riferimento.

Realizzata la finalità primaria del servizio, compatibilmente con le risorse disponibili e l'organizzazione dello stesso, l'Amministrazione Comunale può garantire, ai minori frequentanti le scuole del territorio comunale, servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione ad iniziative didattico-educative extrascolastiche, a competizioni sportive e ad altre attività integrative parascolastiche, approvate dagli organi scolastici, oppure organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale. Tali attività possono essere rese sia nell'ambito del territorio comunale che di altri comuni, a titolo oneroso o gratuitamente, a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 7 Modalità di iscrizione

L'iscrizione per poter accedere al servizio di trasporto scolastico è obbligatoria.

Il Comune rende noti annualmente, tramite i canali istituzionali, i termini e le modalità di iscrizione al servizio

L'iscrizione al servizio è valida per un anno scolastico e va confermata ogni anno successivo del ciclo scolastico.

La richiesta di iscrizione deve essere presentata dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale presso l'Ufficio competente, su moduli appositamente predisposti, disponibili presso la sede comunale o sul sito internet del Comune, in segno di accettazione del presente regolamento e di impegno a sostenere i relativi costi stabiliti in base alle tariffe comunali. I moduli permettono di identificare in modo completo e preciso i diretti fruitori del servizio e gli adulti che si assumono l'obbligo di partecipazione al costo del servizio stesso.

Coloro che nel corso dell'anno scolastico modificano i dati rilasciati nel modulo di iscrizione, devono tempestivamente comunicare all'Ufficio competente i dati aggiornati.

Qualora il genitore o chi esercita la potestà genitoriale fosse impossibilitato al ritiro del figlio/a presso la fermata dello scuolabus, è obbligato ad allegare alla richiesta di iscrizione, o in un momento successivo, una comunicazione in cui autorizza uno o più altri adulti al ritiro, riportando le generalità ed allegando un documento di identità del soggetto delegato.

L'incaricato al ritiro si assume ogni responsabilità inerente la custodia del minore, in luogo dei genitori, dalla discesa dal mezzo.

Laddove ne sussistano i requisiti, come previsto dall'art 19 bis "*Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici*" del D.L. n. 148/2017 convertito in Legge n. 172/2017, il genitore o chi ne esercita la potestà genitoriale può autorizzare il/la figlio/a minore di 14 anni a salire/scendere del mezzo scolastico anche senza la presenza di un adulto responsabile alla salita e discesa dal mezzo e, nel tempo di sosta, alla fermata utilizzata al ritorno dalle attività scolastiche.

In tale caso, laddove presenti l'autorizzazione, questa dev' essere firmata da entrambi i genitori.

I moduli di iscrizione devono essere sottoscritti dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale.

Le iscrizioni vengono accettate solamente se la famiglia risulta in regola con i pagamenti relativi al servizio di trasporto scolastico dell'anno precedente, fatte salve fondate giustificazioni o motivazioni che saranno oggetto d'insindacabile valutazione da parte dell' Ufficio Scolastico Comunale.

Eventuali deroghe a tali disposizioni potranno, inoltre, essere definite dall'Ufficio competente su segnalazione dei servizi sociali comunali.

La raccolta e la gestione delle iscrizioni può avvenire avvalendosi dell'impresa affidataria del servizio, qualora tali procedure siano compresi nell'appalto medesimo o in separati accordi.

La mancata presentazione del modulo di iscrizione nei termini stabiliti dall'Amministrazione è considerata come volontà di non-iscrizione in relazione all'anno scolastico di riferimento.

Eventuali richieste di accesso al servizio, presentate in corso d'anno, sono valutate dall'Ufficio competente e accolte solo nel caso in cui non comportino deviazioni incompatibili con i percorsi e gli orari già stabiliti.

Le domande d'iscrizione al servizio saranno accolte, fino alla disponibilità dei posti sugli scuolabus, tenuto conto dei seguenti criteri, la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

- rispetto della data prevista di termine per effettuare l'iscrizione;
- bambini con disabilità;
- residenza in abitazioni poste a maggior distanza dalla scuola territorialmente prescelta;
- famiglia totalmente sprovvista di veicolo;
- a parità di condizioni, alunni di età inferiore.

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti, si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una lista d'attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Senza motivato diniego, che deve essere comunicato entro l'avvio dell'anno scolastico all'indirizzo dichiarato dal richiedente, la domanda s' intende tacitamente accolta,

Il richiedente è inoltre obbligato a segnalare la sussistenza di disabilità gravi del minore o di eventuali condizioni che richiedano particolari cautele nell'esecuzione del servizio, ovvero che implicino la necessità di utilizzare ausili di norma non disponibili sui mezzi dedicati al servizio.

La responsabilità di fatti conseguenti all'inosservanza degli obblighi di comunicazione sopra richiamati, rimane a carico del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale.

Agli utenti ammessi a fruire del servizio, all'inizio dell'anno scolastico viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento, comprensivo di fotografia per l'identificazione.

Gli studenti, su specifica richiesta, devono esibire il tesserino di riconoscimento al personale incaricato dal Comune delle funzioni di vigilanza e controllo.

Nel caso lo studente non esibisca il tesserino, il personale provvede alla relativa segnalazione all'ufficio competente.

Art. 8 Tariffe e modalità di pagamento

Il servizio di trasporto scolastico è soggetto a contribuzione da parte dell'utente a parziale copertura della spesa del servizio.

La Giunta Comunale stabilisce annualmente, tramite proprio atto deliberativo, gli importi delle tariffe per il servizio in oggetto.

Le tariffe possono essere adeguate periodicamente in relazione ad aumenti dei costi sostenuti dall'Amministrazione per la gestione del servizio.

La tariffa per la fruizione del servizio di norma è unica. Potrà, tuttavia, essere diversificata in funzione dell'ordine e grado di scuola frequentata e della eventuale residenza al di fuori dei confini comunali.

Potrà essere introdotta una tariffa ridotta per i casi di utilizzo parziale del servizio (es. percorsi di sola andata/solo ritorno o utilizzo limitato ad alcuni periodi dell'anno).

La deliberazione della Giunta Comunale definisce le riduzioni o esenzioni secondo i criteri indicati al successivo art. 9.

Il pagamento della quota deve essere corrisposto, anticipatamente secondo le modalità previste e definite nello stesso atto deliberativo di individuazione delle tariffe.

Art. 9 Criteri e indirizzi per l'individuazione di agevolazioni

La Giunta Comunale attraverso l'atto di deliberazione degli importi delle tariffe per la fruizione del servizio o di altro provvedimento, può riconoscere eventuali riduzioni o esoneri dalla compartecipazione al costo del servizio per i soli minori residenti nel territorio comunale.

Le agevolazioni – riduzioni o esoneri – potranno essere determinati in funzione di uno o più dei seguenti criteri:

- numero di fratelli che utilizzano contemporaneamente il servizio;
- situazione economica familiare individuata mediante l' ISEE;
- altri specifici criteri definiti dalla Giunta Comunale.

In particolare, la Giunta Comunale definisce annualmente:

- a) il valore I.S.E.E. (ISEE_valoremax), oltre il quale non sono concesse agevolazioni nella compartecipazione al costo del servizio.
- b) le differenti fasce di compartecipazione per un valore ISEE inferiore a suddetta soglia;
- c) la percentuale di riduzione e le modalità di compartecipazione per il secondo figlio e successivi.

Le agevolazioni in oggetto vengono richieste dai genitori o esercenti la potestà genitoriale contestualmente all'istanza d'iscrizione al servizio in via ordinaria, presentata annualmente all'avvio dell'anno scolastico.

È possibile presentare richiesta per beneficiare delle agevolazioni anche successivamente al termine dell'avviso di cui sopra solo nel caso di trasferimenti di residenza o cambio di plesso nel corso dell'anno scolastico oppure per particolari modifiche sopraggiunte alla situazione socio-economica familiare.

In nessun caso il nucleo familiare, anagraficamente inteso, che sia ammesso alle riduzioni potrà contare su un beneficio superiore al valore soglia definito annualmente dalla Giunta Comunale per anno scolastico. Superata tale soglia il costo del servizio sarà addebitato per intero.

Eventuali ulteriori agevolazioni potranno essere definite sulla base della segnalazione dell'Ufficio dei Servizi Sociali.

Venute meno le condizioni per l'esenzione, la tariffa verrà ripristinata a regime ordinario

Le agevolazioni non sono riconosciute a beneficio di alunni iscritti non residenti o dimoranti solo temporaneamente nel Comune di San Stino di Livenza

Il trasporto, eventualmente, verrà loro erogato a tariffa intera.

Allorché tali alunni si trovassero in situazioni di bisogno tali, da esigere interventi non differibili e urgenti e non sia possibile indirizzarli ai corrispondenti servizi del Comune, della Regione o dello Stato di appartenenza; in tale caso l'Amministrazione provvederà, per quanto possibile, a richiedere all'Ente competente, rispetto al quale ha attuato l'intervento surrogatorio, il rimborso delle spese sostenute. Tali casi devono essere verificati e segnalati dall'Ufficio dei Servizi Sociali.

Agli alunni/e con disabilità, in possesso della certificazione di cui alla Legge 104/1992 è riconosciuto l'esonero dalla compartecipazione al costo del servizio, indipendentemente dalla residenza nel territorio comunale, fatta salva la possibilità del Comune di rivalersi sul Comune di residenza.

Art. 10 Recupero del credito per mancato pagamento

In caso di inadempienza nel pagamento della quota dovuta per l'utilizzo del servizio di trasporto scolastico, l'Ufficio competente adotterà procedure operative di recupero del credito.

Al superamento, da parte del nucleo familiare, di 4 mensilità di morosità, seguiranno comunicazioni telefoniche o scritte mediante invio di sms o e mail o lettere di sollecito di pagamento, nei confronti

del sottoscrittore del modulo di iscrizione. Nelle comunicazioni verranno indicati i termini per il pagamento.

Qualora detti termini decorrano senza esito, verrà inviato attraverso raccomandata o notifica del messo comunale, un avviso di sospensione del servizio con riserva di attivare le procedure di riscossione coattiva.

Qualora l'utente richieda la rateizzazione del debito, essa verrà concessa ed il servizio riattivato alla prima rata.

Qualora l'utente provveda al pagamento del debito presso i punti di ricarica comunali, il servizio viene riattivato immediatamente.

Qualora il debitore non provveda al pagamento in nessun caso, per il recupero del credito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attingere ad altre forme di contribuzione o finanziamento concesse in favore del sottoscrittore del modulo di iscrizione, qualora dallo stesso allo scopo formalmente autorizzata o laddove tale fattispecie sia già prevista da specifici provvedimenti.

Il mancato pagamento della tariffa, nonostante i solleciti e gli accordi di rateizzazione, comporta la decadenza del diritto alla fruizione del servizio in quanto non obbligatorio da parte del Comune. Agli utenti insolventi saranno addebitate le spese di ogni tipo necessarie per il recupero del credito da parte del Comune.

In caso di morosità collegata a sopraggiunte difficoltà socio-economiche, accertate sulla base delle verifiche effettuate dai Servizi Sociali, è possibile procedere alla rateizzazione dell'importo dovuto, nelle forme e nei tempi definiti con l'Ufficio competente o accedere a forme di esenzione totale.

Il servizio viene comunque erogato, in via provvisoria, ino all'espletamento di tutte le procedure operative per il recupero del credito.

Art. 11 Ritiro dal servizio

Il ritiro dal servizio deve essere comunicato tempestivamente mediante apposito modulo al competente Ufficio da un genitore o da chi ne esercita la potestà genitoriale. Può avvenire in qualsiasi momento dell'anno e, ai fini della determinazione della quota di compartecipazione al costo del servizio, decorre dal mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

Nel caso di ritiro/trasferimento della frequenza scolastica, questo è comunicato dalla competente Dirigenza scolastica ed il ritiro dal servizio può avvenire d'ufficio.

L'utente avrà diritto alla restituzione della quota di compartecipazione al costo del servizio già versata in maniera proporzionale al periodo di non utilizzo del servizio.

Art. 12 Norme di comportamento generale

Al fine di mantenere il buon funzionamento generale del servizio di trasporto scolastico, è fatto obbligo agli utenti e alle famiglie di rispettare gli orari previsti per l'organizzazione del servizio e di tenere un comportamento idoneo e rispettoso delle normali regole di vivere civile.

In particolare, agli utenti del servizio è richiesto di mantenere un comportamento corretto e responsabile durante gli spostamenti sui mezzi, attenendosi alle disposizioni del conducente, alle norme della buona educazione e del rispetto delle altre persone e delle cose, per non compromettere la sicurezza e la regolarità del servizio di trasporto e l'incolumità degli altri alunni.

In particolare è fatto divieto di:

- utilizzare il mezzo senza tesserino di riconoscimento
- salire o scendere dal mezzo da parti diverse da quelle prescritte
- salire o scendere dal mezzo quando questo non sia completamente fermo
- alzarsi e rimanere in piedi mentre il mezzo è in transito
- occupare più di un posto a sedere od ingombrare in qualsiasi modo uscite o passaggi
- parlare al conducente del mezzo durante la guida, distrarre, impedire od ostacolare lo stesso nell'esercizio delle sue funzioni
- chiedere al conducente di salire o scendere dal veicolo in luogo diverso da quello stabilito come fermata
- alzare il tono della voce, attuare spinte o litigi o tenere un comportamento sconveniente o molesto, tale da arrecare in qualsiasi modo disagio o disturbo
- portare oggetti pericolosi a bordo del mezzo
- gettare oggetti dal finestrino
- appoggiarsi alle portiere e ai cristalli
- abbandonare effetti personali
- arrecare danno, molestie o inconvenienti agli altri utenti del servizio
- arrecare danni di qualsiasi tipo o natura al mezzo ed alle relative attrezzature.

Il conducente o l'eventuale accompagnatore sorvegliante sono tenuti a comunicare immediatamente al responsabile dell'Ufficio competente i nominativi dei responsabili delle trasgressioni, nonché segnalare gli eventuali danni prodotti.

Qualora gli studenti non osservino le norme comportamentali disposte dal presente regolamento, potranno essere adottati i seguenti provvedimenti:

1. richiamo verbale da parte dell'autista o dell'accompagnatore;
2. segnalazione formale alla famiglia del comportamento non corretto del figlio, da parte del competente ufficio comunale;
3. segnalazione formale al dirigente scolastico della scuola frequentata, quale struttura educativa di riferimento, da parte del competente ufficio;
4. sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo;

5. interruzione definitiva dell'utilizzo del servizio dopo tre segnalazioni formali o dopo una sospensione ed una segnalazione formale, senza alcun rimborso per il periodo eventualmente non fruito.

In caso di danni arrecati ai mezzi, il Comune può richiedere il risarcimento del danno arrecato ai genitori o a chi esercita la potestà genitoriale del minore, previa quantificazione dei danni stessi.

I minori devono essere di norma accompagnati ed aspettati dai genitori o da altra figura adulta appositamente delegata alle fermate prestabilite fatto salvo quanto previsto all'art. 7 del presente regolamento.

Gli utenti dovranno essere già nel punto di raccolta all'orario stabilito al mattino e i familiari o delegati li dovranno attendere all'ora prevista per il rientro, senza che sia lo scuolabus a dover aspettare.

I genitori, o chi per loro accompagnerà i minori, avranno cura, ove possibile, di attendere al di fuori della carreggiata l'arrivo del mezzo e di effettuare l'eventuale attraversamento stradale solo quando questo si sia allontanato, in modo da recuperare la visibilità di eventuali altri veicoli transitanti sulle carreggiate, evitando quindi di passare sia davanti che dietro al mezzo ancora in sosta.

Gli accompagnatori, se presenti, e/o il conducente non possono scendere dal mezzo per accogliere i minori, per riaccomparli al domicilio o all'interno del plesso scolastico.

Nel caso di assenza alla fermata del genitore o della persona da questi delegata e in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 19 bis della Legge n. 172/2017, il bambino rimarrà sullo scuolabus e, al termine del percorso, verrà accompagnato presso il Comando di Polizia Locale e consegnato in custodia fino all'arrivo del genitore o del delegato.

Qualora tale comportamento dovesse reiterarsi per un massimo di 2 volte nell'anno scolastico, il Comune sospenderà il servizio per l'alunno in questione e nessuna quota verrà restituita alla famiglia.

Sarà cura del conducente avvisare tempestivamente l'Ufficio competente del Comune ogni qualvolta si verifichi tale situazione.

Gli autisti, il personale preposto all'accompagnamento e di vigilanza sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra loro e con gli utenti del servizio e ad un atteggiamento di collaborazione, finalizzato all'erogazione del miglior servizio possibile all'utenza.

I conducenti degli scuolabus sono in possesso di tutti i requisiti professionali e morali previsti dalla legge.

Il personale conducente dovrà osservare un comportamento ispirato alla massima professionalità. In particolare, è tenuto al rispetto delle norme del Codice della strada e degli orari di prelievo stabiliti; gli è vietato procedere a variazioni di percorsi o itinerari, se non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

I compiti del conducente attengono alle sole mansioni di guida, dalle quali non può essere distratto; qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio garantendo il rispetto del Codice della strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida, segnalando immediatamente il fatto ai competenti uffici comunali.

Art. 13 Assistenza a bordo

Il servizio di accompagnamento e sorveglianza sui mezzi di trasporto è previsto obbligatoriamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (ex art. 2 D.M. 31.01.1997), solo per le corse in cui sono presenti alunni della scuola dell'infanzia.

Il Comune si riserva di estendere il servizio di accompagnamento e sorveglianza anche agli alunni degli altri ordini di scuola, in relazione ad esigenze specifiche, anche a carattere temporaneo, compatibilmente con le proprie disponibilità di mezzi e personale.

Il Comune garantisce, inoltre, la presenza di personale addetto all'assistenza in caso di minori con disabilità per i quali l'ASL prescrive l'accompagnamento.

L'accompagnamento è svolto da adulti, muniti di tesserino di riconoscimento, incaricati dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione potrà avvalersi di personale proprio, di personale convenzionato, volontario o della collaborazione di genitori e degli stessi istituti scolastici.

L'accompagnatore ha il compito di:

- a) coadiuvare il conducente nella sorveglianza sullo scuolabus, in particolare garantendo l'ordinato comportamento degli alunni durante il tragitto e curando che gli stessi rimangano seduti nei posti assegnati al fine di salvaguardare la loro incolumità,
- b) garantire la sicurezza dei minori nelle operazioni di salita e discesa dai mezzi adibiti al servizio,
- c) cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza ai genitori o loro delegati.
- d) trattiene nello scuolabus il bambino se alla fermata non è presente l'adulto di riferimento. Quest'ultimo, in questo caso, dev'essere reperito telefonicamente o con ogni altro mezzo idoneo.
- e) segnalare agli uffici competenti qualsiasi disfunzione o imprevisto relativi allo svolgimento del servizio.

L'accompagnatore non potrà consegnare l'alunno a persone diverse dai genitori o dalle persone da questi indicate all'atto della richiesta di iscrizione al servizio. L'assistente ha anche cura di chiedere agli utenti l'esibizione del tesserino di riconoscimento e di segnalare all'Ufficio competente il nominativo degli utenti che non risultassero in regola.

Art. 14 Valutazione del servizio

La valutazione della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del servizio viene realizzata annualmente, in base alle indicazioni dei vigenti regolamenti e della normativa.

La valutazione viene effettuata dal personale dell'Ufficio comunale preposto, mediante sistematiche verifiche sulla qualità e sull'efficacia del servizio reso, sia autonomamente, anche attraverso indagini di rilevazione della soddisfazione dell'utenza, sia su segnalazione dell'utenza o dei componenti degli organi scolastici.

La valutazione della qualità viene effettuata anche attraverso indagini periodiche di rilevazione della soddisfazione dell'utenza.

Art. 15 Reclami

Il Comune promuove la partecipazione degli utenti al fine del miglioramento continuo del servizio, pertanto garantisce la possibilità di inoltrare reclami e/o segnalazioni sul servizio in oggetto. Tali indicazioni potranno essere presentate, tramite modulo cartaceo o e-mail, all'Ufficio competente del Comune.

L'Amministrazione Comunale, dopo aver effettuato le opportune verifiche, adotterà le misure correttive e/o procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni, fatto salvo l'impegno a rispondere in tempi minori qualora il reclamo riguardi aspetti che pregiudicano, precludono o inficiano il corretto svolgimento del servizio. Nel caso di reclami e/o segnalazioni motivati e sottoscritti indicando i riferimenti della persona che ne consentono la reperibilità, l'Amministrazione risponderà in forma scritta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i 30 giorni, fatto salvo quanto indicato in precedenza.

Art. 16 Comunicazioni alle famiglie

Al fine di agevolare e semplificare la comunicazione con le famiglie degli utenti del servizio, l'Amministrazione Comunale prevede l'utilizzo di tutti gli strumenti ritenuti idonei, quali la comunicazione scritta, l'utilizzo delle nuove tecnologie (posta elettronica, sito internet istituzionale, sms, ...), con particolare riferimento a:

- Variazione delle condizioni economiche e tecniche per l'effettuazione del servizio
- Variazione delle modalità di pagamento
- Variazione delle modalità di erogazione del servizio
- Variazioni delle modalità di reclamo e strumenti di ricorso.

All'atto dell'iscrizione, pertanto, i genitori del minore o chi ne esercita la potestà genitoriale sono tenuti a fornire i propri contatti, comunicando tempestivamente eventuali variazioni.

Resta in capo al richiedente l'onere di assumere le necessarie informazioni presso l'Ufficio competente, sia per l'erogazione del servizio sia per il pagamento della quota prevista.

Art. 17 Responsabilità

Nel presente articolo sono riportate le responsabilità delle famiglie, del Comune, delle Istituzioni Scolastiche e dei conducenti dei mezzi per l'esecuzione del servizio.

Il servizio è garantito solo agli utenti iscritti al servizio, pertanto è responsabilità del genitore/di chi esercita la potestà genitoriale provvedere all'iscrizione del minore per permettere di usufruire del trasporto scolastico.

L'iscrizione al servizio da parte delle famiglie comporta, salvo diversa comunicazione, il suo utilizzo con continuità e regolarità.

Al fine di evitare possibili disagi, le famiglie sono invitate a comunicare tempestivamente alla scuola o agli addetti al servizio eventuali giorni e/o periodi di non utilizzo o sospensione del servizio stesso per sopravvenute esigenze familiari.

Il genitore dell'utente, o chi ne fa legalmente le veci, è tenuto ad accompagnare e ad accogliere alla fermata di pertinenza il minore negli orari prestabiliti, personalmente o tramite un adulto formalmente delegato fatto salvo quanto previsto dall'art. 19 bis della Legge n. 172/2017.

Il Comune è responsabile dal momento dell'imbarco al momento dello sbarco, a scuola e presso il domicilio/punto di fermata concordato con il genitore, in solido con il conducente preposto.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per le variazioni a fermate ed itinerari, o per la mancata attuazione del servizio, o per ritardi che potrebbero verificarsi per avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza, di viabilità o per cause di forza maggiore, anche quando tali modifiche siano effettuate autonomamente dal vettore sulla scorta di prudentiale apprezzamento delle circostanze.

Il Comune si riserva pertanto la facoltà di sospendere temporaneamente, totalmente o parzialmente, il servizio qualora si verificassero condizioni tali da compromettere la sicurezza degli utenti (es guasti agli automezzi, gravi condizioni atmosferiche etc).

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni non dipendenti dalla volontà della stessa.

Nel caso di sciopero del personale scolastico è responsabilità della scuola fornire comunicazione agli alunni e ai loro familiari anche relativamente alla sospensione del servizio di trasporto scolastico.

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso terzi, nell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa risponde direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

L'espletamento del servizio deve avvenire in conformità alle norme di legge e di regolamento in materia di trasporto di persone e di trasporto scolastico in particolare.

Gli autobus, sicuri e confortevoli, dovranno essere in regola con tutte le disposizioni vigenti sul trasporto collettivo; essi possono e devono trasportare un numero massimo di persone pari ai posti a sedere.

In caso di guasto meccanico dell'automezzo, di sinistro o di suo fermo per ogni altra causa di forza maggiore, verificatosi immediatamente prima del servizio o dopo l'inizio dello stesso, il conducente dovrà subito avvisare l'Ufficio competente del Comune e la Scuola per consentire il trasporto degli alunni tramite un altro mezzo idoneo.

Gli studenti, in ogni caso devono essere posti in condizioni di sicurezza.

Ogni conducente sarà dotato di telefono cellulare con auricolare, al fine di garantire la tempestiva comunicazione di ogni problema eventualmente accaduto, senza l'abbandono del mezzo e dei minori trasportati.

La ditta non risponde delle situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive all'inizio o termine del servizio, o comunque non ricollegabili ad attività del conducente o dell'eventuale accompagnatore.

Art. 18 Trattamento dei dati personali

I dati personali richiesti all'atto dell'iscrizione hanno carattere obbligatorio per l'accesso, l'organizzazione e l'erogazione del servizio. Saranno trattati secondo le modalità stabilite dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (DGPR), con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e

nei limiti necessari per perseguire le finalità, anche successivamente all'eventuale cessazione del servizio, in particolare per la gestione delle eventuali situazioni debitorie riferite al servizio di trasporto scolastico.

L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché ad alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di San Stino di Livenza titolare del trattamento.

Art. 19 Entrata in vigore del regolamento

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2019/ 2020.

Art. 20 Norme finali

Il presente regolamento abroga e sostituisce il Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 30 luglio 2008

L'iscrizione ai servizi da parte degli utenti implica la conoscenza e l'accettazione integrale del presente regolamento. Per quanto in esso non previsto, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge regionali e nazionali in materia.

Art. 21 Ufficio di riferimento

Per informazioni sul servizio e sul presente regolamento, contattare il Comune ai seguenti recapiti:

Ufficio Scolastico Comunale : tel. 0421437914 e mail scuoplasport@sanstino.it